

L'UNIONE EUROPEA VUOLE METTERE UN TETTO AL PREZZO DEL GAS.

Mercoledì 7 settembre la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen ha detto come l'Unione Europea vuole contrastare l'aumento del prezzo del gas.

Ricordiamo che il [prezzo del gas determina il prezzo di tutta l'energia](#).

IL 7 settembre si sono riuniti **i rappresentanti diplomatici** dei Paesi dell'Unione Europea per preparare la riunione dei ministri dell'Energia europei di venerdì 9 settembre.

I punti principali dell'intervento dell'Unione Europea sono 5.

1.

Risparmio nell'uso dell'elettricità,

Questo risparmio si aggiungerebbe al risparmio nei consumi di gas del 15 per cento che i paesi dell'unione Europea devono già ottenere.

2.

Limitare i profitti delle compagnie che producono elettricità con fonti alternative al gas.

Queste compagini infatti stanno guadagnando molto dal momento che il prezzo dell'elettricità è legato al gas.

Questi guadagni extra dovrebbero essere girati allo Stato.

Lo Stato userà poi questo denaro per aiutare le imprese e i cittadini in difficoltà.

3.

Applicare i principi del provvedimento 2 anche alla vendita del petrolio.

4.

Lo Stato fornirà garanzie finanziarie alle aziende che vendono gas e petrolio e devono pagare prezzi altissimi per queste materie.

5.

Imporre un tetto al prezzo del gas, in particolare al gas proveniente dalla Russia.

in questo modo si ridurrebbero i grossi ricavi che la Russia ottiene vendendo i gas ai prezzi di oggi che sono altissimi.

Rendere operativa questa azione è complicato.

Il prezzo del gas è su livelli molto alti: in queste settimane ha raggiunto anche i 340 dollari al megawattora, quasi dieci volte il prezzo di un anno fa.

LA REAZIONE DI PUTIN.

Il presidente russo Vladimir Putin, in ogni caso, ha già annunciato ritorsioni: mercoledì in un discorso.

Putin **ha detto** che la Russia non fornirà più petrolio e gas ai paesi occidentali che imporranno uno «stupido» limite di prezzo all'energia russa.

